

COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

6 marzo 2022

I del Tempo di Quaresima

Bollettino: XXXV, n° 9



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito:<https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>

«tentato dal diavolo». È iniziata la Quaresima, il grande tempo, quanto mai opportuno, per prepararci a vivere i giorni santi del Triduo Pasquale, quando ricorderemo i giorni della morte di Gesù e la esperienza ineffabile della sua risurrezione. Perché prepararsi per un evento che è già accaduto e che già celebriamo quotidianamente nella santa eucaristia? Per usare un esempio di Sant'Agostino: sembra di trovarsi davanti al mare con un semplice bicchiere in mano. Si vorrebbe raccogliere tutta l'acqua del mare, ma nel bicchiere non ci sta. L'amore di Gesù, che si è lasciato inchiodare sulla croce per noi e per noi è disceso nelle profondità degli inferi per afferrare le mani dei nostri progenitori per riportarli alla vita, non può essere contenuto. Eppure è solo il suo amore che trasforma i cuori, apre le menti, rinnova le relazioni e la storia di ciascuno. Il problema allora è tutto nostro: come facciamo a raccogliere questo amore così grande? Un semplice bicchiere non basta, nemmeno un secchiello da spiaggia, né una botte. Il nostro cuore può farsi stretto stretto, ma può diventare anche uno spazio immenso dove non si contano le galassie e gli spazi infiniti. Siamo piccoli, è vero, ma abbiamo una capacità di dilatare il cuore, di allargare la mente e di abbracciare l'infinito in modo stupefacente. Gesù con la sua Pasqua è venuto a dirci di che cosa possiamo essere capaci: amare sempre, con cuore grande e aperto, con una intelligenza che sempre si chiede che cosa sia il bene e come lo si possa custodire. Prepararsi, allora, significa pulire il cuore, allargarlo, modellarlo, come si fa con la creta, perché diventi più capace di accogliere e respirare dell'amore di Gesù. Ci aiuti la preghiera e il buon esempio che possiamo darci gli uni gli altri con le opere di bene che siamo chiamati a compiere nel nome di Gesù. Buona Quaresima.

SANTE MESSE

Domenica 6 marzo <i>I DOM. DI QUARESIMA</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Bruno Brunetta Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
Lunedì 7 marzo SS. PERPETUA E FELICITA	Ore 15.00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Preghiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 8 marzo S. GIOVANNI DI DIO	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti
Mercoledì 9 marzo S. FRANCESCA ROMANA	Ore 18.00 S. Messa Def.ti fam. Corai Def.to Celestino Scapolan ann.
Giovedì 10 marzo S. SIMPLICIO	Ore 18.00 S. Messa Def.te Teresa e Loretta Sessolo
Venerdì 11 marzo S. COSTANTINO	Ore 18.00 S. Messa Def.to Carlo Sut Ore 20.00 Via Crucis
Sabato 12 marzo S. MASSIMILIANO	Ore 17.30 S. Rosario per le Vocazioni Ore 18.00 S. Messa (streaming) Def.to Tonino Bertoli Def.to Vincenzo Perissinotti Def.ti Attilio Giacomini e Giuseppina Crestan Def.ti Frate Lino e Fedora Def.to Basso Giuseppe Def.ta Regina Bortolin Def.to Sergio Dall'Agnese
Domenica 13 marzo <i>II DOM. DI QUARESIMA</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Adriano Santarossa Def.ti Rosalia Vidotto e Giuseppe Def.ti Lina Bortolotto e Vittorio Def.to Antonio Tonin Def.ti Benvenuto ed Evelina Moras Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità

Sabato 12 marzo confessioni dalle 16.30 alle 17.30

QUARESIMA

La Quaresima è un tempo di conversione attraverso una preghiera più cordiale e sincera, una vita fraterna più autentica e un impegno generoso verso il prossimo, specialmente i più bisognosi. Ognuno di noi faccia i suoi propositi di conversione senza dimenticare i poveri, che sono tanti, specialmente i profughi dalle guerre. Per chi può si ricordi il venerdì di praticare l'astinenza dai peccati, prima di tutto, e come ci insegna la Chiesa dalle carni. Che sia un tempo di rigenerazione spirituale, relazionale, comunitaria.

APPUNTAMENTI DIOCESANI

Mercoledì 9 marzo alle ore 19.00 riprende la Scuola di Formazione Teologica.

PER LA PACE

Su iniziativa dell'Amministrazione comunale le parrocchie del nostro Comune di Azzano Decimo si ritrovano venerdì 12 marzo alle ore 19.00 presso la piazza principale di Azzano per vivere insieme un momento di riflessione per la pace, specialmente per l'Ucraina.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Domenica 6 marzo e domenica 13 marzo ci sarà in oratorio l'incontro Alfabeto della Fede per i genitori dei bambini di 3^a e di 5^a primaria nel mentre i bambini faranno un laboratorio.

ASSEMBLEA SINODALE

La preghiera che ciascuno di noi rivolge a Dio aiuti il cammino che la chiesa universale e la Chiesa diocesana stanno compiendo in questi mesi. Ascolto, confronto, discernimento per camminare insieme secondo la volontà di Dio. In modo particolare accompagniamo questa fase di elezione dei futuri delegati.

DA GERUSALEMME

Carissimi amici, le notizie della guerra in Ucraina ci stringono il cuore e ci chiedono di intensificare la preghiera e compiere ogni sforzo possibile per assistere quanti stanno fuggendo da quella catastrofe umanitaria. La storia di questa guerra ci insegna, ancora una volta se ce ne fosse bisogno, che chi ha il potere di decidere sulla vita degli altri ha la gravissima responsabilità di vigilare su di sé, sulle proprie debolezze, sui propri sogni di grandezza, sulla propria capacità di aderire alla realtà e di discernere il vero bene.

Questo è il compito di tutti, a qualsiasi livello della società. Tanto più per chi si assume l'onere pesantissimo di guidare le comunità e le nazioni. Preghiamo intensamente, come ci ricorda l'apostolo Paolo, per i capi perché siano illuminati dalla sapienza che viene dall'alto. Anche qui a Gerusalemme preghiamo intensamente per il dono della pace.

È iniziata la Quaresima anche qui con il gesto austero delle Ceneri. Ora Gerusalemme si prepara a vivere la Via Crucis lungo le vie della città e le stazioni quaresimali che sono animate dai frati della custodia di Terrasanta. Il mio lavoro con gli studenti è a regime e vi assicuro che non mi annoio. Tra le cose belle di questo mio servizio è che ci sono studenti di ogni parte del mondo e questo crea occasioni di scambio, di vedute, di opinioni davvero di grande interesse. Ringrazio sempre il Signore, perché attraverso la sua Chiesa, sparsa in tutto il mondo, e le sue istituzioni possiamo mantenere lo sguardo aperto sul mondo. In questi giorni c'è stata anche la festa di Al-Miraj, la festa della cosiddetta assunzione di Maometto al cielo quando è andato a prendere il Corano da Allah. Gerusalemme si è riempita, ma proprio tutta, zeppa zeppa, di famiglie musulmane, piccoli, donne, uomini, anziani... tutti in processione verso la Moschea di Al-Aqsa, il tempio che ricorda questo fatto, avvenuto proprio a Gerusalemme. In serata a porta di Damasco non è mancato qualche scontro, ma qui, devo dire, basta poco per far reagire i poliziotti, che sono sempre ovunque ben armati come se dovesse scoppiare una guerra da un momento all'altro. Vi saluto con affetto e vi auguro di cuore di poter vivere la Quaresima preparando l'animo alla gioia e al dono dell'incontro con colui che, deposto nella tomba qui custodita e venerata, è venuto a cercarci in ogni luogo di questo mondo.

UN PANE PER AMOR DI DIO

Il primo progetto che verrà sostenuto con la raccolta dei salvadanai "Un pane per Amor di Dio" è in **Albania**, dove, nel 2019, il tasso di disoccupazione giovanile era al 27%. I giovani albanesi in ogni sfera della propria vita (familiare, scolastica, sociale, lavorativa) si scontrano con ostacoli e difficoltà che precludono la costruzione di una società più equa e inclusiva. È per queste ragioni che in Albania da diversi anni si assiste al fenomeno della diaspora delle giovani generazioni. Non vedendo prospettive nel proprio Paese, essi scelgono o vengono costretti dalle proprie famiglie a emigrare all'estero.

Il progetto "Rindertimi. Ricostruiamo insieme un futuro per i giovani albanesi" vuole contribuire al processo di cambiamento verso una società che permetta ai giovani di partecipare pienamente alla vita economica, sociale, culturale dell'Albania. "Rindertimi" significa "ricostruzione" e questa parola è il termine chiave che guida tutte le azioni del progetto. Quest'ultimo, offrirà ai giovani delle occasioni concrete di crescita relazionale, culturale, sociale, educativa e lavorativa; coinvolgerà diversi attori della società locale albanese che saranno promotori di occasioni di cambiamento e di miglioramento del benessere dei giovani, facilitando così il processo verso una società più giusta, inclusiva e pacifica.